



Città di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11  
segreteria@locarno.ch

Egregi Signori  
Stefano Lappe  
Orlando Bianchetti  
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:  
492

Sigla:

Data: 19 maggio 2026

## **Interpellanza trasformata in interrogazione 24 aprile 2026 “Sviluppo e valorizzazione della Notte Bianca e di grandi eventi all’aperto”**

Gentili Signore, Egregi Signori,

ringraziamo gli interpellanti per le domande che ci hanno posto in quanto ci permettono di illustrare alcuni aspetti riguardanti l’evento “Notte Bianca” che si svolge in Città ormai da svariati anni, grazie all’impegno dell’Associazione Notte Bianca, dei soci della stessa e a livello operativo del Comitato organizzatore, che ringraziamo per il grande lavoro e l’impegno profuso.

Quest’evento ha finora dimostrato di essere gradito dalla cittadinanza e dai visitatori, vista la grande affluenza di pubblico riscontrata nelle passate edizioni e l’adesione generale di ristoranti e bar (e solo parziale dei commerci). Il successo degli ultimi anni ha portato in Città non solo decine di migliaia di persone e tanto divertimento, ma anche – ed è stato il caso nell’ultima edizione – diverse risse, fermenti, coma etilici e altri problemi di ordine pubblico; e soprattutto, più in generale, un aumento delle sfide che vanno adeguatamente affrontate, a livello di gestione, sicurezza, sostenibilità e finanziamento dell’evento. Sfide che impongono una costante riflessione e uno sguardo critico – anche autocritico – di tutti gli attori coinvolti, compresa la Città.

Riguardo alle domande puntuali rispondiamo come segue:

### **1. Qual è la visione strategica del Municipio per il futuro della Notte Bianca e, più in generale, degli eventi urbani di grande affluenza?**

La Notte Bianca di Locarno viene attualmente organizzata attraverso un’associazione i cui soci sono non solo la Città, ma anche l’Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli, l’Ente per le Iniziative del Locarnese, la SCIA, la Pro Città Vecchia, Gastro Lago Maggiore, il Gruppo Genitori Locarno, Hotellerie Suisse e il Locarno Film Festival. Al di là dell’importante accompagnamento da parte di Servizio Manifestazioni e Polizia Comunale, il Comitato organizzatore è composto da volontari che da anni si adoperano con entusiasmo per proporre un evento complesso. L’associazione Notte Bianca si occupa di animare i palchi principali in Piazza Grande, Piazza S. Antonio, Piazza Respini e dell’animazione per le famiglie. Il resto dell’animazione viene invece organizzato direttamente da esercenti e commerci e coordinato dal Comitato organizzatore della Notte Bianca.

Il finanziamento avviene tramite contributi da parte della Città, dell’OTLMV e altri sponsor minori, con l’aggiunta di contributi da parte dei ristoratori e dei commerci. Oltre a una partecipazione



non ancora ideale da parte di quest'ultimi, si segnala che HotellerieSuisse ha annullato il sostegno finanziario, mentre l'OTR lo ha messo in discussione.

Visto il consenso popolare, l'obiettivo della Città – e crediamo anche quello del Comitato organizzatore – resta quello di mantenere la Notte Bianca come evento importante nel calendario annuale, continuando ad offrire intrattenimento e svago per tutta la popolazione del Locarnese e ai suoi visitatori e generando opportunità per chi vive e lavora nel territorio, tenendo al contempo conto dei costi e della sicurezza. Come Città, ci piacerebbe vedere un maggior coinvolgimento dei commerci, una maggiore diversificazione dell'offerta di intrattenimento (magari anche culturale) e una maggior partecipazione attiva anche in Città Vecchia. Resta ad ogni modo immutato, l'obiettivo di valorizzazione del centro cittadino: sia con la Notte Bianca, sia con le altre grandi manifestazioni che lo animano. Nel limite del possibile e dei costi la Città desidera garantire eventi di alta qualità che attraggano pubblico, valorizzino la Città e sostengano l'indotto economico e l'offerta ricreativa per i residenti.

**2. Il Municipio intende mantenere e sviluppare la Notte Bianca quale manifestazione centrale per la città oppure sono allo studio forme di ridimensionamento?**

Il Municipio è convinto delle potenzialità della Notte Bianca e intende svilupparla e laddove necessario riorientarla (ad esempio incrementando gli aspetti commerciali e culturali), e non ridimensionarla, puntando però anche sulla qualità delle proposte e alla garanzia della sicurezza per tutti. Le idee del comitato organizzatore sono tante e buone, ma il tutto si scontra purtroppo da un lato con i costi sempre più importanti e dall'altro dalla mancanza di ricambio all'interno dei comitati organizzatori. Per il futuro sarà quindi importante cercare nuove risorse sia finanziarie che umane, come pure procedere ad una riflessione sul genere di animazioni da proporre nei vari locali, nei commerci e negli spazi pubblici.

Lo ribadiamo: la Notte Bianca rappresenta un momento importante di aggregazione, vitalità economica e socialità per la nostra Città. Proprio per questo motivo, la crescita dell'evento impone oggi una responsabilità sempre maggiore sul piano della sicurezza, dell'organizzazione e della sensibilità operativa. Garantire la sicurezza di migliaia di persone richiede infatti un importante lavoro preventivo di coordinamento tra organizzatori, esercenti, servizi comunali, enti di primo intervento e polizia. Questo impegno deve poter poggiare su una pianificazione anticipata, su responsabilità condivise e su un equilibrio realistico tra ambizioni dell'evento e risorse effettivamente disponibili.

L'obiettivo del Municipio non è ridimensionare la manifestazione, bensì sostenere e accompagnare un'evoluzione qualitativa che permetta di mantenerla attrattiva, sicura e sostenibile anche negli anni futuri, nell'interesse sia dei partecipanti, sia dei residenti e degli operatori coinvolti.

**3. Il Municipio ha già rilasciato o intende rilasciare a breve le autorizzazioni per la prossima edizione? Con quali tempistiche e modalità?**

A quanto risulta al Municipio, gli organizzatori hanno già pianificato il programma dei palchi principali per l'edizione del 13 giugno e a breve chiederanno agli esercenti la loro adesione con le loro animazioni. Al contempo l'amministrazione comunale sta pianificando il dispositivo di sicurezza per il tramite della Polizia Comunale, che deve far fronte anche a un parziale disimpegno della Polizia cantonale; concetto che dovrà considerare in modo importante anche gli aspetti relativi al dispositivo sanitario, ovvero ambulanza e pronto soccorso. Il Municipio attende quindi le risultanze degli approfondimenti di polizia, servizio manifestazioni e organizzatori per poter concedere l'autorizzazione all'evento.



**4. Sono previste condizioni quadro chiare e anticipate per gli organizzatori e gli esercenti, in particolare per quanto riguarda:**

- a. l'utilizzo degli spazi pubblici;**
- b. l'eventuale installazione di palchi o strutture temporanee;**
- c. i criteri di decoro urbano e arredo degli spazi;**
- d. a qualità e il coordinamento dell'offerta musicale e culturale?**

Di regola gli esercizi pubblici offrono animazione all'interno dei propri locali o sulla loro terrazza. In Piazza Grande e in Piazza S. Antonio viene organizzato dal Comitato della Notte bianca un programma ricco di cui gli esercenti approfittano, con la maggior parte – ma non tutti – che pagano un contributo. Su richiesta di altri esercenti si è nel tempo concessa la possibilità di estensione dell'animazione musicale anche su alcune strade pubbliche del centro cittadino e al Palacinema.

Ad ogni modo, la qualità e la varietà dell'offerta musicale – così come quella dell'ubicazione e dell'estetica delle strutture temporanee – sono temi sul tavolo del comitato organizzatore in vista dell'edizione 2027.

**5. Il Municipio ha valutato l'importanza di una strutturazione dell'evento che consenta una distribuzione più equilibrata dei flussi di pubblico sia sull'arco della giornata sia nei diversi comparti della città?**

L'evento inizia già attualmente alle 17.00 con il programma dedicato alle famiglie e il Municipio non vedrebbe male un ulteriore anticipo, anche se questo non forzatamente andrebbe a sfoltire il pubblico nelle ore di maggior affluenza (tra le ore 23.00 e le ore 02.00). Sarebbe però un aumento dell'offerta, che andrebbe però coperto con maggiori sforzi organizzativi e finanziari che bisogna reperire.

Se per distribuzione nei diversi comparti della città si intende un allargamento del perimetro dell'evento, al momento non è stato valutato perché comporterebbe un dispiego ancora maggiore di forze di sicurezza e quindi di costi. Per l'edizione 2026 – per ovviare a delle situazioni di difficile gestione – è in discussione lo spostamento dell'animazione che si teneva in Piazzetta Remo Rossi (Palacinema) verso Largo Zorzi, dove lo spazio è più ampio e più discosto dalle altre zone ad alta concentrazione di pubblico.

**6. Il Municipio è disposto ad anticipare gli orari della manifestazione e a creare le condizioni - anche negli spazi pubblici, non solo nelle piazze principali ma anche nel centro storico/città vecchia - affinché l'evento possa svilupparsi progressivamente già a partire dalle ore diurne?**

Il Municipio non ha mai imposto un orario di inizio della manifestazione e come detto è aperto a un anticipo, previa proposta dell'Associazione, sostenibilità dell'operazione e partecipazione di commerci, esercizi pubblici e attività del territorio alla stessa.

**7. Sono in corso valutazioni su eventuali adeguamenti organizzativi relativi ai palchi esterni?**

Tali valutazioni si impongono per questioni di organizzazione, sicurezza, sostenibilità e attrattiva della manifestazione. Già detto della riflessione dello spostamento su Largo Zorzi, per il resto il Municipio non si oppone per questa edizione al mantenimento dei palchi purché siano garantite delle adeguate misure di sicurezza e di finanziamento da parte di promotori ed esercenti.

**8. Quali insegnamenti sono emersi dalle precedenti edizioni e come si intende valorizzarli, rispettivamente attuarli?**

Gli insegnamenti emersi dalle precedenti edizioni della Notte Bianca hanno evidenziato la necessità di un approccio più strutturato e più precisamente:

- è emersa la criticità di definire le linee guida e il programma con largo anticipo per garantire la verifica di tutti gli aspetti sensibili per tempo (necessità di una pianificazione anticipata);
- si è riscontrata la necessità di migliorare la collaborazione tra Comune, commercianti, artisti e organizzatori per evitare frammentazioni (coordinamento di tutti gli attori coinvolti);
- le edizioni passate hanno dimostrato l'alto valore sociale e culturale, rendendo necessario un sostegno concreto per evitare il ridimensionamento della manifestazione (sostegno agli eventi ad alta partecipazione).
- è necessario trovare gruppi e persone desiderosi di entrare nei comitati organizzatori che sono sempre più ridotti all'osso, così come una maggior partecipazione finanziaria delle categorie interessate, in particolare per garantire gestione, sostenibilità e sicurezza della manifestazione.

**9. Come viene assicurato il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nell'evento?**

La Città è parte attiva nell'organizzazione dell'evento tramite il servizio manifestazioni, in Comitato, che si adopera da anni per il suo coordinamento, contattando esercenti, commerci e tutti i servizi comunali coinvolti. I contatti e i rapporti con esercenti e commercianti è oramai consolidata visto che sono 18 anni che viene organizzata. Qualche mese prima dell'evento vengono definite le esigenze di sicurezza e di estensione degli esercizi pubblici con la Polizia Comunale e tutti gli altri attori coinvolti. Ciò è stato il caso anche per l'edizione 2026, con i primi incontri che si sono svolti a partire dal mese di aprile.

**10. Come vengono definite le competenze e le risorse necessarie per garantire le risorse dell'evento?**

È l'associazione Notte Bianca a dover provvedere al reperimento delle risorse necessarie. La Città versa Fr. 20'000 annui, mette a disposizione materiale e personale per montaggio, smontaggio e pulizia, oltre ad assicurare il coordinamento dell'evento per il tramite del Servizio Manifestazioni e garantire la sicurezza con la Polizia Comunale.

**11. Il Municipio ritiene opportuno definire linee guida più chiare e condivise con gli attori locali, al fine di garantire una pianificazione anticipata e una maggiore qualità complessiva dell'evento?**

Per il Municipio l'obiettivo è certamente quello di garantire una pianificazione anticipata, la qualità e lo sviluppo della Notte Bianca, garantendo però la sicurezza di partecipanti e addetti ai lavori, come pure la salvaguardia dell'ordine pubblico.

**12. In che modo si intende sostenere concretamente la Notte Bianca e gli eventi urbani ad alta partecipazione, evitando nel contempo un loro progressivo ridimensionamento?**

Il Municipio ritiene opportuno promuovere un approccio basato sulla corresponsabilità, nel quale anche i soggetti privati che traggono un beneficio economico diretto dalla manifestazione possano contribuire, in misura adeguata e proporzionata, alla proposta di attività e alla copertura di tali costi. Questo orientamento è volto a garantire nel tempo varietà, attrattiva e sostenibilità dell'evento, evitando che l'onere debba ricadere esclusivamente sulla collettività.



La Città continuerà pertanto a sostenere la Notte Bianca – come altre manifestazioni – non solo attraverso contributi finanziari, ma anche tramite il supporto organizzativo e il coinvolgimento diretto dei propri servizi, favorendo nel contempo un dialogo costruttivo con esercenti e organizzatori per individuare soluzioni condivise ed equilibrate.

L'obiettivo rimane quello di consolidare e sviluppare ulteriormente le manifestazioni, preservandone il successo e l'impatto positivo sull'economia locale, nel rispetto di un quadro sostenibile sotto il profilo finanziario e della sicurezza.

**13. È prevista una forma di dialogo strutturato con esercenti, organizzatori e altri attori locali per la coprogettazione delle future edizioni?**

Il Municipio è disposto ad ingaggiarsi attivamente in un tale dialogo, che ha peraltro già stimolato. Reputa però che il luogo privilegiato per lo stesso sia prioritariamente l'Associazione Notte Bianca e il suo Comitato, che ricordiamo essere composto dagli attori interessati – turismo, albergatori, ristoratori e commercianti.

**Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.**

Con la massima stima.

Il Sindaco:  
  
Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa



### **Stefano Lappe**

Consigliere comunale della Città di Locarno  
Presidente della Sezione PLR Locarno

### **Orlando Bianchetti**

Consigliere comunale della Città di Locarno  
Vice-Presidente della Sezione PLR Locarno

### **Luca Panizzolo**

Consigliere comunale della Città di Locarno

Lodevole  
Municipio della Città di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

Locarno, 24 aprile 2026

## **Interpellanza** (art. 66 LOC, art. 36 Regolamento comunale di Locarno)

### **Sviluppo e valorizzazione della Notte Bianca e di grandi eventi all'aperto**

Signor Sindaco, signore e signori Municipali,

la Notte Bianca rappresenta un appuntamento importante per la vita sociale, culturale ed economica della città, capace di valorizzare il centro urbano e generare un indotto concreto per le attività locali.

Negli ultimi anni si osserva come diverse città stiano puntando su eventi pubblici di ampia portata, capaci di attrarre migliaia di persone negli spazi urbani centrali, rafforzando al contempo l'immagine della città e la sua attrattività. Esperienze recenti, come quanto avvenuto a Genova con un grande evento musicale in piazza che ha richiamato un pubblico numerosissimo attorno alla presenza della dj di fama mondiale Charlotte de Witte, evidenziano come manifestazioni ben concepite possano generare forte partecipazione e visibilità anche oltre il contesto locale.

Tali esperienze dimostrano che il successo di queste manifestazioni non dipende unicamente dal singolo evento in sé, bensì da una strutturazione chiara, da condizioni quadro definite e da un coordinamento efficace tra autorità, organizzatori ed esercenti.

In questo senso, non si tratta semplicemente di anticipare gli orari o di estendere la durata degli eventi, ma piuttosto di creare le condizioni affinché una manifestazione possa svilupparsi in modo naturale e progressivo sull'arco della giornata, distribuendo i flussi di pubblico, migliorando la vivibilità degli spazi e contribuendo anche a una gestione efficace degli aspetti legati alla sicurezza, configurandosi come evento diffuso in tutta la Città.

Una manifestazione ben strutturata consente infatti di coniugare qualità, decoro urbano, sicurezza e spontaneità: elementi che non sono in contrapposizione, ma che devono essere armonizzati attraverso regole chiare e una visione condivisa.

Eventuali misure limitative – come la restrizione di determinati elementi organizzativi – dovrebbero essere valutate nel quadro di una strategia complessiva volta non al ridimensionamento, bensì al rafforzamento qualitativo della manifestazione.



**Alla luce di quanto sopra, e riconoscendo gli sforzi già compiuti dal Municipio, i sottoscritti Consiglieri comunali formulano la seguente interpellanza:**

1. Qual è la visione strategica del Municipio per il futuro della Notte Bianca e, più in generale, degli eventi urbani di grande affluenza?
2. Il Municipio intende mantenere e sviluppare la Notte Bianca quale manifestazione centrale per la città oppure sono allo studio forme di ridimensionamento?
3. Il Municipio ha già rilasciato o intende rilasciare a breve le autorizzazioni per la prossima edizione? Con quali tempistiche e modalità?
4. Sono previste condizioni quadro chiare e anticipate per gli organizzatori e gli esercenti, in particolare per quanto riguarda:
  - a. l'utilizzo degli spazi pubblici;
  - b. l'eventuale installazione di palchi o strutture temporanee;
  - c. i criteri di decoro urbano e arredo degli spazi;
  - d. la qualità e il coordinamento dell'offerta musicale e culturale?
5. Il Municipio ha valutato l'importanza di una strutturazione dell'evento che consenta una distribuzione più equilibrata dei flussi di pubblico sia sull'arco della giornata sia nei diversi comparti della città?
6. Il Municipio è disposto ad anticipare gli orari della manifestazione e a creare le condizioni – anche negli spazi pubblici, non solo nelle piazze principali ma anche nel centro storico/città vecchia – affinché l'evento possa svilupparsi progressivamente già a partire dalle ore diurne?
7. Sono in corso valutazioni su eventuali adeguamenti organizzativi relativi ai palchi esterni?
8. Quali insegnamenti sono emersi dalle precedenti edizioni e come si intende valorizzarli, rispettivamente attuarli?
9. Come viene assicurato il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nell'evento?
10. Come vengono definite le competenze e le risorse necessarie per garantire le risorse dell'evento?
11. Il Municipio ritiene opportuno definire linee guida più chiare e condivise con gli attori locali, al fine di garantire una pianificazione anticipata e una maggiore qualità complessiva dell'evento?
12. In che modo si intende sostenere concretamente la Notte Bianca e gli eventi urbani ad alta partecipazione, evitando nel contempo un loro progressivo ridimensionamento?
13. È prevista una forma di dialogo strutturato con esercenti, organizzatori e altri attori locali per la co-progettazione delle future edizioni?

Con la massima stima.

Stefano Lappe (primo firmatario)

Orlando Bianchetti (primo firmatario)

Luca Panizzolo (primo firmatario)

Cofirmatari del Gruppo PLR: Damiano Cossi, Michele Martinoni, Risto Dacev, Vanessa Singy, Fabio Clerici e Alessandro Meschieri